



Istituto Comprensivo Carolei-Dipignano "S. Valentini"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
Via Alfonso Rendano – 87030 CAROLEI(CS)
Tel 0984/634567 - C.F.: 87005140787
E-Mail: csic80200t@istruzione.it PEC: csic80200t@pec.istruzione.it
Sito: www.comprensivodipignano.gov.it



REGOLAMENTO CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente Regolamento di Strumento Musicale è redatto, quale parte integrante del Regolamento d'Istituto, considerando:

- la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di primo grado alla data di adozione del presente regolamento;
- la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado alla data di adozione del presente Regolamento;
- la Legge n. 124 del 3 Maggio 1999 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- il D.M. n. 201 del 6 agosto 1990 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione e Ordinamento-Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- il D.M. n. 235 del 6 agosto 1999 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9;
- la Legge n. 169 del 30 Ottobre 2008, il DPR n. 122 del 22 Giugno 2009 e la C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale Carolei-Dipignano "Valentini" nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte e Violino;
- il PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale Carolei-Dipignano "Valentini";
- che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive

PREMESSA

(Dall'allegato A al D.M. n. 201/99)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto

al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;

b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;

c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza.

Art. 1 – Iscrizione al Corso di Strumento Musicale

La scelta di frequentare il Corso di Strumento Musicale è opzionale, una volta scelto, lo Strumento diventa materia curriculare, parte integrante del piano di studio dello studente per tutto il triennio e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le ore di lezione, quindi, concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

La scelta dell'indirizzo Musicale deve essere espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima da effettuarsi in modalità on-line sul sito del Miur.

Prima di tale scelta, l'esercente la potestà genitoriale dovrà prendere visione ed essere disponibile ad attenersi al presente Regolamento che costituisce il fondamento della strutturazione del Corso di Strumento Musicale in generale e di questo Istituto nello specifico.

A tale scopo, la Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni al fine di illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione dello Strumento Musicale e di continuità formativa per gli studenti della Scuola primaria per familiarizzare con lo studio di uno strumento.

Nella domanda di iscrizione, dunque, deve essere barrata l'apposita casella e indicato, come richiesto, un ordine di preferenza degli strumenti musicali insegnati.

Tale indicazione, tuttavia, ha valore informativo ed orientativo, ma non vincolante poiché l'assegnazione dello strumento al singolo alunno sarà effettuata considerando, ai sensi della normativa vigente, la necessità di un'equa distribuzione degli alunni nelle quattro classi e dei risultati della Prova di ammissione orientativo-attitudinale di cui al successivo Art. 2.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 2 – Prova orientativo – attitudinale per l'ammissione al Corso di strumento musicale e formazione delle classi di Strumento

Dopo la scadenza delle iscrizioni la Scuola predispone la Prova orientativo - attitudinale espletata da una Commissione esaminatrice interna, composta dagli insegnanti di Strumento Musicale in servizio nell'Istituto e provvede ad avvisare le famiglie degli alunni richiedenti.

Il numero di alunni ammessi a frequentare lo Strumento Musicale è determinato in base alle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999, alla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche, al diverso numero di ore di insegnamento in organico per ogni strumento (18+12 h PF; 18+06 h FL; 18 h CH; 12 h VL; 06 h CL) e al numero di alunni già frequentanti lo strumento musicale che costituiranno le seconde e terze classi nel successivo a.s.. La Prova è svolta per tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e a valutare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

La suddetta Prova è suddivisa in tre fondamentali momenti:

- a) **Prova ritmica**, consistente nell'imitazione di cellule ritmiche proposte da un membro della commissione;
- b) **Prova di intonazione**, consistente nell'imitazione vocale di brevi incisi melodici proposti da un membro della commissione o nella esecuzione di un canto a libera scelta dell'alunno;
- c) **Prova di discriminazione registri**, consistente nel discernimento del registro grave o acuto di due suoni in relazione tra loro proposti da un membro della commissione.

Alle tre prove è assegnato un punteggio espresso in decimi.

La somma dei punteggi ottenuti in ciascuna prova costituisce il punteggio totale, espresso in trentesimi, in base al quale viene stilata una graduatoria generale.

REGOLAMENTO CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, ma non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte in caso di assenza dovuta a particolari e giustificati motivi di alunni richiedenti lo strumento musicale.

Gli esiti della Prova orientativa-attitudinale e la formazione delle classi dei singoli strumenti sono pubblicati sul sito dell'Istituzione Scolastica e comunicati agli esercenti la potestà genitoriale degli alunni in apposita riunione.

Art. 3 – Rinuncia di iscrizione ai Corsi di Strumento Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, materia curriculare a tutti gli effetti ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Qualora, a fronte di esito positivo della Prova attitudinale di cui all'Art.2 e al collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia ritenesse di rinunciare alla frequenza delle lezioni dello strumento assegnato dalla Commissione, la comunicazione deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro e non oltre 15 giorni dall'inizio delle attività didattiche.

Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e permanenti motivi di salute a seguito di presentazione di certificato medico specialistico attestante l'impossibilità a proseguire lo studio dello strumento.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro se non per eccezionali e documentati motivi di salute.

Art. 4 – Alunni con disabilità.

Per l'ammissione al Corso di Strumento Musicale di alunni con disabilità la Commissione predispose una Prova orientativo-attitudinale adeguata alle potenzialità dei singoli casi e provvede a sentire il parere del Neuropsichiatra infantile di riferimento (ASL) che dovrà segnalare l'opportunità, la necessità e la possibilità per l'alunno di seguire le attività strumentali. Tale studio sarà inserito nel Piano Educativo Individualizzato dell'alunno.

Art. 5 – Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dal termine dell'orario antimeridiano e prevedono:

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme, orchestra e teoria musicale).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai Docenti di Strumento e concordata con le famiglie tenendo conto, ove possibile, degli impegni di studio e delle altre attività svolte dallo studente e fermo restando la priorità delle attività scolastiche su quelle "aggiuntive" ed extrascolastiche.

Durante l'anno scolastico, in concomitanza con manifestazioni, concerti e partecipazioni a Concorsi musicali è possibile una variazione dell'orario pomeridiano previa comunicazione alle famiglie degli interessati.

Art. 6 – Doveri degli alunni e delle famiglie

Gli esercenti la potestà genitoriale hanno il dovere di conoscere e rispettare il presente Regolamento.

Si impegnano, inoltre, a garantire la frequenza dell'intero monte ore settimanale e la partecipazione alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Agli alunni di Strumento Musicale è richiesto di:

-partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;

-dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio ecc.).

In caso di necessità, è possibile usufruire degli strumenti musicali di proprietà della Scuola in comodato d'uso gratuito. Qualora il numero di richieste dovesse superare il numero di strumenti a disposizione per il comodato d'uso sarà stilata apposita graduatoria in base a certificazione ISEE da presentare alla Segreteria della scuola.

-avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;

- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Poiché la frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico, le assenze dalle lezioni pomeridiane devono essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino.

Le assenze dalle lezioni di strumento musicale contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora dovessero superare tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 7 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime per ciascun alunno un voto in decimi sulla base degli specifici criteri di valutazione inseriti nel PTOF dell'Istituto, contribuendo alla media voti dell'allievo (media determinante nell'ambito dell'ammissione all'esame di Stato) insieme ai voti espressi dai docenti delle altre discipline.

In sede di esame di licenza media vengono verificate le competenze e le abilità acquisite nel corso del triennio mediante un'esecuzione individuale e/o di gruppo collocata nell'ambito del colloquio pluridisciplinare.

Art. 8- Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno/gli anni scolastico/i qualora se ne ravvisasse la necessità.

Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.